

Cumiana, Fresco scarcerato

«Non sono un estorsore, mai minacciato nessuno: quei soldi me li doveva»

CUMIANA - *«Non sono un estorsore e non ho mai minacciato nessuno: quei soldi me li doveva e lunedì 27 l'avevo incontrato proprio per riscuotere almeno una parte della cifra. Quella sera mi ha dato un assegno post datato da 16.750 euro»*. Si difende così Fiorello Fresco, artigiano cumianese che la scorsa settimana è stato arrestato con l'accusa di estorsione aggravata e continuata, e nelle prime ore di martedì 28 portato in carcere a Saluzzo.

Venerdì 31 ha trascorso l'intera mattinata in tribunale, assistito dall'avv. Diogene Franzoso. Al gip, Marco Battiglia, ha spiegato le sue ragioni, respingendo tutte le accuse e dicendo in sostanza che l'imprenditore che l'ha denunciato di fatto gli doveva un mucchio di soldi: *«Di certo oltre 100mila ma forse anche parecchi di più. Da gennaio 2008 ad oggi mi aveva versato solo cinque cambiali da 1.500 euro»*. Debiti accumulati per l'affitto del capannone, prestazioni d'opera, un prestito e per la vendita di un'auto.

Battiglia ha accolto le sue tesi, disponendo la scarcerazione immediata con obbligo di dimora nel territorio di Cumiana. Per il giudice l'estorsione non si configura (tanto che non ha convalidato l'arresto), mentre quanto all'ipotesi di usura ha chiesto al pm La Rosa di approfondire le indagini.

L.S.